



CITTA' DI ALESSANDRIA
CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Verbali audizioni dirigenti
Commissione Controllo di Gestione

Attività ed Obiettivi - Esercizio 2013

Marzo 2014

Centro Stampa Comunale



CITTA' DI ALESSANDRIA

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Alessandria 16/01/2014

Oggetto: **Commissione Consiliare Permanente per il Controllo di Gestione** in data 16/01/2014 – presso Sala Consiliare – ore 11.30

VERBALE

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Audizione Direttore Biscaldi con riferimento alle attività di competenza della Direzione Servizi alla Persona, Politiche Educative e Culturali
3. Varie ed eventuali

Il Presidente Buzzi Langhi dichiara aperti i lavori alle ore 15,30.

Egli passa al primo punto all'ordine del giorno, che prevede l'approvazione dei verbali delle sedute del 29/11/2013, del 05/12/2013 e del 12/12/2013. Si rinvia l'approvazione dei verbali al termine della seduta affinché i commissari ne possano prendere visione.

Il Presidente passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno; con la dr.ssa Biscaldi, direttore della Direzione Servizi alla Persona, Politiche Educative e Culturali, si prosegue il ciclo di audizioni dirigenziali, volto a conoscere lo stato di realizzazione degli obiettivi assegnati e ad avere una panoramica delle principali attività svolte dalla direzione, comprendente attività molto complesse e differenti tra loro.

La dr.ssa Biscaldi esordisce informando che oltre ai servizi sociali, storicamente di sua competenza, nel corso dello scorso anno è stata incaricata dei servizi educativi, dei servizi culturali e dello sport; con l'ultima riorganizzazione dell'ente (dicembre 2013), lo sport è passato sotto la direzione dell'Arch. Robotti, mentre alla sua direzione è stato aggiunto il turismo.

La dirigente inizia la sua relazione con una panoramica dello stato dell'arte della gestione dei servizi sportivi, informando che in città sono presenti trenta impianti per lo sport affidati attraverso concessioni d'uso ad associazioni sportive; la gestione invece dei quattro centri sportivi comunali è stata affidata con gare ad evidenza pubblica; vengono gestiti direttamente, con personale comunale, il Palazzetto dello Sport e il campo di atletica leggera.

Il servizio si occupa anche dell'utilizzo delle palestre scolastiche, nel periodo non riservato alle scuole (dopo le ore 18,00). Nell'ottica del contenimento delle spese, è stato elaborato un piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle stesse, con la previsione di una riduzione dell'orario di apertura al fine di contenere le spese di funzionamento, rappresentate principalmente dai costi energetici. Non è stata inoltre rinnovata la convenzione con Auser per l'apertura/chiusura degli impianti sportivi.

Riguardo al turismo, passato da poco alla sua direzione, la dirigente informa di essersi occupata da subito del trasloco dello stesso dai locali a piano terra della Biblioteca all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, con accesso per i cittadini dall'esterno. Il trasloco si concluderà la prossima settimana.

L'assistenza sociale è fornita principalmente dal Consorzio Cissaca; alla direzione spetta la fornitura di tutta una serie di servizi complementari, per i quali si è assistito ad un aumento delle richieste, motivato dalla crisi economica in corso. Ad esempio, le richieste per il bonus gas e energia elettrica sono state nel 2013 rispettivamente 1400 e 1484; per gli assegni di maternità sono state evase 144 richieste (64 per donne straniere, 24 comunitarie e 54 italiane); per gli assegni per i nuclei familiari sopra i tre figli, delle 792 domande ricevute, ne sono state liquidate 561, rispondenti ai criteri fissati (346 famiglie straniere, 34 comunitarie, 181 italiane).

La dirigente precisa che tali agevolazioni sono finanziate con fondi statali; il comune provvede all'istruttoria delle pratiche, basata sulla valutazione della rispondenza del reddito ISEE dei richiedenti ai criteri prefissati per l'accesso ai contributi.

La direzione ha poi supportato diverse associazioni sul territorio per la gestione del progetto "Emergenza Freddo" e per il reinserimento dei detenuti, impiegati, ad esempio, all'interno della Cittadella per operazioni di estinzione di piante nocive del terreno, che possono alterare la staticità delle strutture.

Riguardo ai centri d'incontro comunali, si è addivenuti ad un accordo per una più equa ripartizione delle spese di funzionamento delle strutture rispetto al passato.

Si è provveduto a evadere 10 pratiche di abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati e 15 pratiche per i funerali di povertà.

Sono state emesse nell'anno 50 ordinanze nei riguardi di privati proprietari di immobili per il ripristino della salubrità degli stessi e sono state fatte verifiche in abitazioni private per autorizzare i ricongiungimenti familiari (nel 2013 in numero di 110).

L'esenzione ticket è sospesa dal 2012. In sostituzione, è stato promosso su iniziativa dell'allora assessore Trifoglio un progetto che prevede la stipula di convenzioni con dentisti per la fornitura di alcune prestazioni di cura a titolo gratuito, volte a fronteggiare le emergenze. Ciascuno dei 12 dentisti aderenti al progetto si è impegnato per un numero fisso di prestazioni mensili, con l'impegno di rendicontare le stesse all'Amministrazione. Nel 2013 le prestazioni fornite sono state 179 per 132 utenti.

Nel 2013 è stata garantita l'apertura dello spazio cittadino denominato "Isola delle Sensazioni" grazie alla stipula di una convenzione con l'associazione "Cooperativa ABC" che, a fronte dell'impegno, a costo zero per l'amministrazione, di garantire l'ingresso, la pulizia ordinaria degli spazi e dei servizi igienici, la sistemazione del verde, ha ottenuto la gestione del chiosco per la somministrazione di bevande e merende.

Venendo ai servizi culturali, la dirigente segnala nel 2013 un calo del 30% degli utenti della biblioteca, individuando il problema nella mancanza di manutenzione ordinaria della struttura, causata dalla carenza di risorse; in particolare, ritiene indispensabile la sostituzione di alcuni arredi, delle apparecchiature informatiche e interventi di manutenzione dei servizi igienici.

L'approvvigionamento di libri e prodotti multimediali è stato garantito con il progetto "Dona un libro alla biblioteca" con il quale sono stati acquisiti 310 libri e circa 500 dvd.

Nel 2013 l'iniziativa "Libri in Festa" è stata organizzata all'interno della Biblioteca e non per le vie della città come in passato, con una buona rispondenza in termini di afflusso di pubblico.

I servizi educativi sono stati interessati nel 2013 da un netto cambio di rotta rispetto al passato, consistente nel ritorno alla gestione diretta degli asili nido e delle scuole comunali dell'infanzia. Tale decisione ha comportato il passaggio del personale educativo da Costruire Insieme al Comune, con l'eccezione del personale della Scuola Bovio.

Si è conclusa la trattativa con la Regione Piemonte per il passaggio alla stessa di cinque sezioni di scuole comunali dell'infanzia nei prossimi due anni scolastici. La scuola individuata è la Bovio.

Vista la contrazione della domanda, degli otto asili nido comunali ne sono stati tenuti aperti solo cinque, senza troppi disagi per le famiglie dei bimbi iscritti; si è proceduto anche con l'accorpamento delle due scuole comunali dell'infanzia di Spinetta Marengo. Tali decisioni hanno comportato un risparmio di spesa di 786.400 €.

L'assistenza ai bambini disabili della scuola primaria è passata a carico del CISSACA, con un risparmio di 202.000 €.

Per garantire il servizio mensa negli asili nido, è stato ampliato il contratto con ARISTOR, con un risparmio notevole rispetto al passato, quando i pranzi venivano preparati in loco da personale alle dipendenze dell'ente.

Infine la dirigente fornisce alcuni dati a consuntivo: gli alunni iscritti alla mensa sono stati 4.068; i pasti erogati al giorno sono 3.100, con 486 varianti per diete religiose e 210 varianti per diete sanitarie.

Nonostante tutti i problemi, sono state comunque rispettate le previste aperture scolastiche.

Al termine della relazione, il Presidente apre la fase del dibattito.

Il Consigliere Cammalleri si informa delle modalità di attivazione della direzione riguardo i contributi per gli affitti, alla luce della recente approvazione di una deliberazione regionale che ha disciplinato ulteriormente la materia.

La dr.ssa Biscaldi risponde di non essere competente in materia, essendo la stessa assegnata alla Direzione Pianificazione dell'Arch. Robotti.

Il Presidente ritiene che per la biblioteca sia necessario il ricorso al volontariato per implementare i servizi offerti alla collettività, in particolare riguardo all'estensione degli orari di apertura, al momento troppo limitati. Invita inoltre a promuovere altre iniziative all'interno della struttura, come Libri in Festa. Riguardo al sociale, lamenta la sospensione dell'esenzione ticket sanitari, in quanto penalizzante per le fasce sociali più deboli. Approva il progetto "Odontoaiuto", da estendere ad altre prestazioni sanitarie. Lamenta infine che le agevolazioni vadano in prevalenza alle famiglie straniere piuttosto che a quelle italiane.

La dr.ssa Biscaldi ribadisce il suo impegno a riorganizzare la biblioteca, ricorrendo anche al servizio civile per poter disporre più unità di personale. Conferma l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di estendere il servizio "Odontoaiuto" anche ai pediatri e ai ginecologi. Si stanno prendendo contatti al riguardo per avere un numero di dottori adeguato.

La Vice Presidente Procopio si informa dei criteri per accedere agli assegni per la maternità e per i nuclei familiari con più di tre figli.

La dr.ssa Biscaldi precisa che i criteri vengono stabiliti da INPS. Fornisce al consigliere l'elenco dei criteri previsti.

Il Consigliere Barone nota come le famiglie italiane, beneficiarie dei contributi, siano comunque in gran numero, a testimonianza che la crisi sta colpendo indistintamente. Ritiene comunque sbagliato commentare questi dati, distinguendo tra famiglie italiane e straniere. Fa richiesta alla dirigente di avere la struttura della direzione con i servizi, i dipendenti e le attività svolte.

Chiede inoltre se il servizio turismo si stia attrezzando per Expo 2015.

La dr.ssa Biscaldi si impegna a fornire ai commissari l'organigramma della direzione. Risponde che il turismo è passato alle sue dipendenze da poche settimane; incontrerà a breve l'assessore Oneto per programmare le attività del servizio.

Il Consigliere Sciaudone si augura che il servizio Odontoaiuto venga esteso anche ad altre prestazioni sanitarie. Condivide con il collega Barone il fatto che non bisogna distinguere tra cittadini italiani e stranieri, a condizione che questi ultimi siano in regola con il permesso di soggiorno.

La dr.ssa Biscaldi precisa che i cittadini extracomunitari devono essere in regola con il permesso di soggiorno per poter usufruire delle agevolazioni.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente ringrazia e congeda la dr.ssa Biscaldi e ritorno al primo punto all'ordine del giorno: l'approvazione dei verbali delle sedute del 29/11/2013, 05/12/2013 e 12/12/2013. I verbali vengono approvati all'unanimità dei commissari presenti.

Non essendoci argomenti tra le varie ed eventuali, il Presidente chiude i lavori alle ore 17,00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE
Cons. Davide Buzzi Langhi



CITTA' DI ALESSANDRIA
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Alessandria 06/03/2014

Oggetto: **Commissione Consiliare Permanente per il Controllo di Gestione** in data 06/03/2014 – presso Sala Consiliare – ore 15.00

VERBALE

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Audizione Direttore Bistolfi con riferimento alle attività di competenza della Direzione Organizzazione, Personale e Servizi Demografici
3. Varie ed eventuali

Il Presidente Buzzi Langhi dichiara aperti i lavori alle ore 15,20.

Non essendoci verbali da approvare, il Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno: la prosecuzione delle audizioni dei direttori dell'ente, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno scorso. Egli ringrazia la dr.ssa Bistolfi per la sua partecipazione ai lavori odierni e passa alla stessa la parola per una relazione sull'argomento, alla quale seguirà la fase del dibattito.

La dr.ssa Bistolfi premette che a partire da dicembre dello scorso anno, con l'ultima modifica della macrostruttura comunale, sono stati scorporati i servizi demografici, rimasti sotto la sua direzione, da quelli relativi alla gestione delle risorse umane, passati sotto la competenza del Segretario Generale. Relazionerà comunque sulle attività del personale per il periodo di sua competenza nel corso dell'anno 2013 (marzo – novembre)

Il 2013, in seguito alla deliberazione di dissesto dell'ente, è stato caratterizzato da azioni tendenti al contenimento della spesa del personale, recependo la deliberazione della Giunta Comunale n* 337/2012.

Il Servizio Organizzazione è stata impegnato in particolare nella predisposizione degli atti per l'entrata in vigore della nuova macrostruttura comunale, così come nella gestione dei fondi del salario accessorio per la dirigenza e il personale, utilizzando un criterio prudenziale volto al contenimento della spesa relativa. Nel 2013 sono stati approvati provvedimenti per la riduzione delle indennità di posizione della dirigenza, al fine di contenerle nei limiti imposti dalla legge (il superamento dei limiti è impedito dallo stato di dissesto dell'ente). E' stato infine fornito il supporto (verbalizzazione) alle riunioni sindacali, così come sono state fatte le comunicazioni previste dalla normativa di settore per le ore di permesso sindacale.

E' stata attivata una procedura negoziale per l'individuazione, per il biennio 2013-2014, del medico incaricato dei controlli sanitari sul personale in servizio. Due sono state le novità nell'anno 2013 al riguardo:

- obbligo dell'alcoltest per i dipendenti che utilizzano per servizio le autovetture comunali oltre che per il personale scolastico e per quello della Polizia Municipale (in totale circa 400 dipendenti).
- Il rientro nel mese di agosto del personale scolastico alle dirette dipendenze dell'ente, mettendo fine al comando dello stesso presso l'Azienda Speciale "Costruire Insieme". Al riguardo, occorre evidenziare come il medico non abbia richiesto compensi aggiuntivi, nonostante l'aumento delle unità di personale.

Il servizio che si occupa dei rapporti giuridici del personale, ha dovuto risolvere alcune questioni di difficile interpretazione normativa, come il problema delle richieste di pagamento di ferie arretrate, alla luce della normativa intervenuta che ne impedisce la monetizzazione a partire da luglio 2012, o il

problema relativo alle richieste di alcuni dipendenti di convertire il loro rapporto di lavoro da part-time a full-time (per il quale è stato richiesto parere alla Corte dei Conti e al Ministero della Funzione Pubblica) o ancora l'applicazione dell'istituto della maternità nel caso di adozioni internazionali.

L'ufficio che si occupa della rilevazione delle presenze è stato interessato dalla modifica dell'orario di lavoro dei dipendenti (da tre rientri pomeridiani a due, avvenuta in via sperimentale da agosto e definitiva dal ottobre) e dal cambiamento dell'applicativo, fornito dal C.S.I. Piemonte.

I provvedimenti disciplinari sono stati emanati dall'ufficio apposito senza particolari problemi.

Infine l'ufficio che si occupa dei rapporti stipendiali ha svolto regolarmente la propria attività (elaborazione dei cedolini, predisposizione del modello 770, dichiarazioni INPS ecc.), fatta eccezione per l'inoltro delle denunce contributive all'INPS, impossibilitato per un problema informatico, fermo restando che i versamenti all'istituto previdenziale sono stati effettuati con regolarità. Anche l'ufficio stipendi si avvale da qualche mese di un software fornito da C.S.I. Piemonte.

Infine in ottemperanza all'obiettivo assegnato dalla Giunta, sono stati formalizzati i precedenti e i processi della direzione per quanto riguarda i servizi del personale.

Venendo invece ai servizi demografici, la dr.ssa Bistolfi fa presente che è agli sportelli anagrafici che si rivolge maggiormente la cittadinanza, rappresentando quindi un biglietto da visita per l'ente. Le attività relative sono state interessate da diverse modifiche normative, per le quali il personale necessiterebbe di una formazione continua. Purtroppo, lo stato di dissesto dell'ente non permette ciò, essendo pressoché azzerato il capitolo della formazione. La dr.ssa fa notare come non siano stati rinnovati anche gli abbonamenti alle riviste specializzate, così come l'iscrizione all'A.N.U.S.C.A. (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe), l'associazione che si occupa, tra le altre cose, dell'organizzazione di corsi di specializzazione in materia demografica.

Con riferimento all'anagrafe, la dr.ssa Bistolfi informa della mancata possibilità, a partire da dicembre 2012, di emettere la carta d'identità elettronica, causa carenza del materiale di consumo necessario per la stampa della stessa. E' continuata invece la produzione della carta in formato cartaceo. Da rilevare l'aumento del carico di lavoro per gli uffici che si occupano di tali documenti, da quando la normativa ha previsto l'emissione del documento per i bambini fin dalla nascita.

Gli uffici si sono dovuti attrezzare anche per dare la possibilità agli utenti del cambio di residenza in tempo reale, possibilità sicuramente favorevole per l'utenza, ma penalizzante per gli uffici per le attività di verifica che ne derivano, che potrebbero portare anche all'annullamento della modifica anagrafica. Ad esempio, tale possibilità è stata utilizzata dai genitori separati per l'assegnazione dei figli, con la nascita di inevitabili contenziosi.

La dr.ssa Bistolfi ricorda che le banche dati sono di proprietà dello Stato, ai Comuni spetta la loro gestione. E' previsto per un prossimo futuro che tutte le banche dati anagrafiche ritornino allo Stato con una gestione centralizzata delle stesse.

La sospensione delle attività dello sportello stranieri, per gran parte dello scorso anno, ha comportato difficoltà per gli uffici addetti al rilascio dei permessi di soggiorno temporanei e permanenti.

E' proseguita l'attività di mantenimento dell'allineamento dei codici fiscali con l'Agenzia delle Entrate.

La Statistica è un ufficio composto da una sola unità di personale, che si occupa dell'effettuazione di indagini multiscopo per conto dell'ISTAT. Nel 2003 è stato rinnovato l'albo dei rilevatori attraverso una selezione pubblica per titoli. Si ricorre a rilevatori iscritti in questi elenchi, secondo la graduatoria, per l'effettuazione di indagini specifiche demandate dall'ISTAT e finanziate dallo stesso istituto.

La modifica dell'orario di lavoro dei dipendenti ha comportato una modifica dell'orario di apertura degli sportelli anagrafici, che prevede l'apertura per soli due pomeriggi (martedì e giovedì) invece dei tre di prima, ma con orario continuato, venendo incontro ad un'esigenza della cittadinanza emersa in seguito a indagine di customer.

La dr.ssa segnala che nel corso del 2003 due unità di personale dell'anagrafe e due dello stato civile sono state trasferite ad altro servizio o altro ente e non più sostituite.

Riguardo allo Stato Civile, prosegue la regolare tenuta dei relativi registri, nonostante la carenza di personale denunciata prima; in particolare, due di essi sono considerati essenziali: nascite e decessi; i registri di matrimonio e cittadinanza sono comunque importanti, in quanto le loro variazioni incidono direttamente sulla vita delle persone.

Molte novità normative sono state apportate per le richieste di cittadinanza, per le quali vi è un'unica dipendente addetta; il carico di lavoro è aumentato considerevolmente, passando dalle 273 richieste del 2010 alle 492 richieste del 2013.

E' stata costituita una postazione di protocollo interna al servizio, col fine di snellire le relative procedure.

Il Servizio Elettorale è stato impegnato, in particolare, con le elezioni politiche di febbraio. E' stato fornito anche il supporto all'attività delle Commissioni Elettorali Comunali e Circondariali, soprattutto in materia di ammissibilità delle candidature.

La dr.ssa Bistolfi chiude la relazione informando di aver già dal 2007 definito i procedimenti/processi della direzione.

Il Presidente apre il dibattito invitando la dirigente ad attivarsi affinché venga ripristinato il rilascio della carta d'identità elettronica, superando i sopravvenuti problemi finanziari; ritiene che gli uffici comunali dovrebbero adottare orari di apertura idonei a favorire la collettività.

Il Consigliere Barone chiede se sono stati attivati convenzioni con Università o albi professionali per l'attivazione di corsi professionali. Chiede, inoltre, se sono previste le posizioni organizzative all'interno dell'ente e se vengono pubblicati sul sito i tassi di assenza del personale.

La dr.ssa Bistolfi risponde al Presidente spiegando come la normativa vada in direzione di favorire il cittadino, per esempio estendendo i casi di utilizzo dell'autocertificazione, rendendola obbligatoria per i certificati verso altri enti pubblici. Sovente accade che i cittadini non abbiano ancora la mentalità adatta per sfruttare tali possibilità.

La formazione è penalizzata dalla mancanza di risorse. Si cerca di ovviare al problema ricorrendo alla formazione interna o confidando in corsi gratuiti, come quelli tenuti sull'anticorruzione dai due membri del Nucleo di Valutazione.

Le posizioni organizzative non sono previste nell'ente, nemmeno dal nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il dato sul tasso della assenze mensili dei dipendenti viene elaborato, trasmesso al Ministero e pubblicato sul sito.

Il Consigliere Sciaudone chiede chiarimenti riguardo alle due determinate predisposte dall'Ufficio Statistica per l'assegnazione di incarichi da rilevatore prezzi per l'Istat.

La dirigente risponde che dal 2008 l'ufficio statistica tiene un albo dei rilevatori, che viene rinnovato ogni tre anni. Si predispone una graduatoria, dalla quale si attinge per l'assegnazione degli incarichi da rilevatori per la rilevazione dei prezzi e per le indagini multiscopo.

Non essendoci argomenti tra le varie ed eventuali, il Presidente chiude i lavori alle ore 16,45.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE
Cons. Davide Buzzi Langhi



CITTA' DI ALESSANDRIA
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Alessandria 06/02/2014

Oggetto: **Commissione Consiliare Permanente per il Controllo di Gestione** in data 06/02/2014 – presso Sala Consiliare – ore 15.00

VERBALE

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Audizione Direttore Bocchio con riferimento alle attività di competenza del Servizio Autonomo Avvocatura, Direzione Affari Generali, Direzione Servizi alla Persona, Politiche Educative e Culturali, Direzione Polizia Municipale
3. Varie ed eventuali

Il Presidente Buzzi Langhi dichiara aperti i lavori alle ore 15,20.

Egli passa al primo punto all'ordine del giorno, che prevede l'approvazione dei verbali delle sedute del 16/01/2014 e del 30/01/2014. Si rinvia l'approvazione dei verbali al termine della seduta, affinché i commissari ne possano prendere visione.

Il Presidente passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno: la prosecuzione delle audizioni dei direttori dell'ente, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno scorso. Egli ringrazia l'Avv. Bocchio per la sua partecipazione ai lavori odierni della Commissione, rammentando che, nella seduta odierna, si tratterà di tutti i servizi/direzioni dell'ente a Lei assegnati, fatta eccezione per la Polizia Municipale, per la quale occorrerà convocare una seduta apposita, con la partecipazione del Vicecomandante Bassani.

Viene quindi data la parola alla dirigente per una relazione introduttiva, alla quale seguirà la fase del dibattito.

L'Avv. Bocchio premette che focalizzerà la relazione sui risparmi di spesa conseguiti in seguito alla cosiddetta *spending review* interna, volti al risanamento dell'ente, iniziando dal Servizio autonomo Avvocatura.

L'ufficio Assicurazioni, inserito all'interno dell'Avvocatura, è incaricato della gestione dei contratti assicurativi dell'ente. L'attività di rinegoziazione di tali contratti ha portato ad un risparmio di spesa pari a 128.658 €, conseguito per 31.000 € sulla polizza R.C.A., per la quale si è provveduto prioritariamente ad una cernita dei mezzi di proprietà dell'ente, scartando quelli ormai vetusti.

A fine 2014 andrà a scadenza la polizza R.C.T.; pertanto, nel corso del secondo semestre dell'anno in corso, si dovrà procedere con una gara ad evidenza pubblica europea dalla quale si pensa di spuntare condizioni fortemente migliorative rispetto a quelle attuali.

A partire dall'anno 2013, l'Ufficio Assicurazioni è stato incaricato della gestione dei sinistri attivi, prima demandata a soggetti esterni. Tale attività ha comportato un introito di 10.105 €, pari finora al 75% di quanto richiesto.

Le spese di funzionamento sono state ridotte grazie all'utilizzo della PEC invece che delle raccomandate cartacee, soprattutto per destinatari rappresentati da studi legali esterni o da pubbliche amministrazioni.

L'Avvocatura funge anche da supporto per l'OSL, con un conseguente risparmio di spesa poiché i commissari avrebbero potuto avvalersi di professionalità esterne; l'attività di supporto è consistita nel vagliare le 7000 pratiche di ammissione alla massa passiva, distinguendo tra crediti privilegiati e chirografari.

L'Avvocatura si occupa anche della redazione di pareri per le altre direzioni dell'ente, per il Segretario Generale e per la Giunta Comunale. Nel 2013 sono stati redatti 160 pareri. Tenuto conto che sul mercato

esterno, la richiesta di un parere può costare da 1000 € per i più semplici a 5000 € per i più complessi, il risparmio totale può essere valutato come minimo in 160.000 €.

La Direzione Affari Generali si compone dei servizi relativi al Consiglio Comunale, all'URP, alla Prevenzione e Protezione, al Protocollo e all'Archivio; le attività sono per la maggior parte dei casi attività obbligatorie per leggi e quindi vincolate.

Riguardo alla Presidenza del Consiglio Comunale, servizio assunto a partire dal 01/03/2013, l'Avv. Bocchio evidenzia i risparmi conseguiti dal confronto tra gli stanziamenti dei capitoli a bilancio, che riprendono la spesa sostenuta nel 2012, con gli impegni assunti nel corso dello scorso anno. Tali risparmi ammontano a 15.000 €. Le spese di funzionamento del Consiglio Comunale si sono quindi ridotte, con un concorso significativo al risparmio della spesa generale.

L'Avvocato evidenzia anche come, con il venir meno del servizio di assistenza informatica alle commissioni in passato assicurato da una società partecipata esterna, i verbalizzanti hanno dovuto estendere le loro competenze, al fine di consentire il regolare svolgimento dei lavori delle commissioni, con un conseguente risparmio di spesa per l'ente.

E' stato conseguito un risparmio di spesa anche per la registrazione delle sedute dei Consigli Comunali e delle Commissioni Consiliari attraverso la revisione del contratto con la società incaricata, prevedendo, a fronte di un prezzo ridotto, l'impegno a consegnare le registrazioni non più a 1 giorno ma a 3 giorni.

Nel mese di aprile 2013 è andato a scadenza l'incarico per la responsabilità del servizio di prevenzione e protezione, affidato ad un professionista esterno. Tale responsabilità è stata suddivisa tra due dipendenti inquadrati in categoria C, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere tale incarico. In questo modo, si è ottenuto un risparmio di spesa, quantificabile in 12.000 € e si sono valorizzate alcune professionalità interne.

Il servizio protocollo è stato coinvolto anch'esso nel processo di razionalizzazione della spesa, avendo a disposizione somme ridotte rispetto al passato per l'invio della corrispondenza (80.000 € nel 2012 a fronte di 66.000 € nel 2013) e tenuto conto dell'aumento delle tariffe postali. Le operazioni di risparmio si sono concretizzate utilizzando maggiormente la PEC in luogo delle raccomandate cartacee (con un risparmio di 4 € a spedizione). Anche le convocazioni per i Consigli Comunali sono avvenute attraverso la PEC. Inoltre, la posta inviata a enti localizzati in città, quali Provincia, INAIL, INPS, Camere di Commercio viene recapitata a mano.

Anche per l'attività dei messi si è provveduto all'utilizzo della PEC, in luogo della raccomandata cartacea.

L'Avv. Bocchio conclude la sua relazione con le attività dell'URP, per le quali si è ottenuto un risparmio attraverso l'utilizzo dello scanner per la dematerializzazione dei documenti. Sono state inoltre censite e classificate, a seconda delle loro caratteristiche, le sale riunioni, prima utilizzate dalle circoscrizioni per la loro riassegnazione al Servizio Patrimonio del Comune. Si è pensato a quantificare un prezzo per l'utilizzo di queste sale, richieste da associazioni o partiti politici, con una previsione di entrate di 4000 € annui.

Attualmente tale progetto è al vaglio dell'Assessore Cattaneo.

Terminata la relazione dell'Avv. Bocchio, il Presidente apre la fase del dibattito.

Il Consigliere Sciaudone giudica positivamente il fatto che l'Amministrazione abbia sopprasseduto alla chiusura dell'Avvocatura comunale, che funge da supporto legale anche ai consiglieri comunali. Lamenta che sovente i danni arrecati al patrimonio comunale, quali abbattimenti di segnali stradali o di paletti, non vengano ripristinati benché l'assicurazione della controparte abbia provveduto al risarcimento. Ritiene infine che il confronto tra le spese per gli organi politici tra il 2013 e il 2012 sia falsato dal fatto che con il rinnovo di tali organi (maggio 2012) è stato ridotto per legge il numero dei loro componenti.

Si informa infine delle modalità di gestione delle spese per i gruppi consiliari.

L'avv. Bocchio risponde che effettivamente i rimborsi delle compagnie assicuratrici vengono introitati su un capitolo di entrata senza la possibilità di correlare tali somme ad un capitolo di spesa da destinare ai ripristini stradali. La dirigente si impegna a valutare con gli uffici contabili dell'ente la possibilità di vincolare in quel senso tali somme.

Condivide il rilievo del Consigliere Sciaudone riguardo l'inattendibilità del confronto tra la spesa degli organi politici negli anni 2012 e 2013.

Riguardo alle tipologie di spese rimborsabili, informa di aver trovato il regolamento del Consiglio Comunale troppo generico sul punto in questione. Sulla base di alcuni regolamenti scaricati dalla rete, ha provveduto a formulare una proposta di revisione del regolamento, che, a breve, sarà presentata dal Presidente del Consiglio Comunale alla Conferenza dei Capigruppo.

Il Presidente ritiene opportuna la riduzione dei costi della politica, anche se ritiene che dalla politica devono arrivare quelle risposte per uscire dall'attuale situazione di crisi. Ritiene poi che il progetto per l'affido delle sale delle circoscrizioni sia da abbandonare, tenuto conto anche dell'irrelevanza del gettito atteso (4.000 €). Si informa dello stato dell'arte del lavoro svolto dall'Organismo Straordinario di Liquidazione.

L'Avv. Bocchio risponde che tutte le istanze pervenute sono state esaminate dall'O.S.L.. Per le istanze respinte è stata data comunicazione ai creditori, consentendo loro di presentare eventuale documentazione integrativa. Al momento i fondi a disposizione dell'O.S.L. (4.000.000 € circa) consentono ai commissari di prendere in esame le sole prime 12 istanze onde addivenire ad una transazione.

Il Consigliere Malerba ritiene preferibile lasciare libero l'utilizzo delle sale da parte delle associazioni o dei partiti politici. Ribadisce l'utilità dell'Avvocatura all'interno dell'ente.

L'Avv. Bocchio tiene a precisare che la proposta di chiedere un contributo per l'utilizzo delle sale è stata fatta dagli uffici al fine di massimizzare le entrate dell'ente; al momento essa è al vaglio della parte politica (Giunta Comunale). Concorde che, tenuto conto dell'irrelevanza delle somme, sia preferibile privilegiare la libera forma dell'associazionismo.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente ringrazia e congeda la dr.ssa Bocchio e ritorna al primo punto all'ordine del giorno: l'approvazione dei verbali delle sedute del 16/01/2014, e 30/01/2014. I verbali vengono approvati all'unanimità dei commissari presenti.

Non essendoci argomenti tra le varie ed eventuali, il Presidente chiude i lavori alle ore 17,00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

II PRESIDENTE
Cons. Davide Buzzi Langhi



CITTA' DI ALESSANDRIA
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Alessandria 29/11/2013

Oggetto: **Commissione Consiliare Permanente per il Controllo di Gestione** in data 29/11/2013 – presso Sala Consiliare – ore 11.30

VERBALE

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Audizione del Direttore Cerruti sul raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Programmazione Territoriale, Politiche dello Sviluppo e Attività Economiche
3. Varie ed eventuali

Il Presidente Buzzi Langhi dichiara aperti i lavori alle ore 12,00.

Non essendoci verbali da approvare, il Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno: l'audizione dell'Ing. Cerruti riguardo al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Programmazione Territoriale, Politiche di Sviluppo e Attività Economiche.

Viene data la parola al dirigente affinché relazioni sugli obiettivi assegnati; farà seguito il dibattito.

Il dirigente inizia la sua relazione evidenziando come il raggiungimento degli obiettivi assegnati sia stato influenzato pesantemente dallo stato di dissesto dell'ente; precisa che le attività svolte dalla direzione non siano discrezionali ma previste da obblighi di legge.

Passando al dettaglio degli obiettivi assegnati, il primo di essi attiene alla mappatura dei procedimenti e dei processi; è un obiettivo pluriennale stabilito dalle disposizioni di legge sull'anticorruzione e sulla trasparenza. Gli uffici hanno provveduto per il 2013 a produrre un elenco dei procedimenti della direzione, che saranno poi caricati su un applicativo apposito e pubblicati sul sito internet dell'ente.

Il dirigente rende edotta la commissione di essere responsabile anche dei procedimenti attinenti il P.R.G.C.; informa che la Provincia ha espresso parere positivo sulla proposta di variante al piano, che, una volta esaminate le 40 osservazioni presentate, sarà sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione (il dirigente ipotizza che possa avvenire per inizio anno prossimo).

Il secondo obiettivo attiene alla spending review interna con la razionalizzazione della spesa o l'internalizzazione di servizi, che si declina in tutta una serie di azioni positive.

La prima azione prevede un'attività di contrasto all'evasione dei tributi comunali conseguente a modificazioni catastali determinate da interventi sulle attività produttive o commerciali, con conseguente rivalutazione della rendita catastale. Finora è stata attivata un'unità trasversale tra gli uffici della direzione Programmazione e gli uffici dei tributi comunali per svolgere questa funzione e sono stati presi sporadici accordi con l'agenzia delle Entrate. L'avvio delle attività è però condizionata dalla carenza di risorse umane.

La seconda attività riguarda la definizione dei contributi correlati alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Tale contributo era stato stabilito a livello comunale a titolo di compensazione ambientale, sebbene la normativa regionale non chiarisce riguardo la legittimità del versamento di tale contributo nelle casse comunali; nonostante questa impasse normativa si stanno prendendo accordi con le ditte che hanno installato tali impianti per addivenire ad un accordo al riguardo.

La terza azione prevedeva una riduzione della spesa per incarichi e consulenze esterne; dalla spesa originaria di 31.000 € ne sono stati stornati 20.000 € e i restanti 11.000 € sono stati utilizzati per far fronte a spese vive connesse alle attività di ridefinizione della strumentazione urbanistica. Sono state svolte internamente alla direzione le attività di aggiornamento del software per le pratiche edilizie e le attività per l'autorizzazione all'installazione di impianti di distribuzione carburanti.

Infine il terzo obiettivo riguarda l'analisi della qualità della direzione, svolto attraverso lo strumento della stella della qualità.

Infine il dirigente tiene a fare un cenno allo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), previsto dalla normativa nazionale; trattasi di uno dei tre pilastri attualmente a disposizione dei soggetti interessati ad aprire un'attività commerciale, oltre al sito governativo "impresa in un giorno" e alle agenzie per le imprese, entità di natura privatistica, in realtà mai decollate per i requisiti troppo stringenti richiesti per la loro apertura. Il S.U.A.P., di competenza comunale, è attualmente sottodimensionato, pur tenendo conto dell'attuale periodo di recessione economica.

Infine il dirigente comunica che le richieste di apertura nell'anno di attività di commerciali sono state 153 a fronte di 160 chiusure.

Terminata la relazione del dirigente viene aperta la fase del dibattito.

Il Presidente chiede informazioni sullo stato dell'arte della pratica relativa all'insediamento di una struttura per la grande distribuzione nell'ex zuccherificio; chiede poi se sono state apportate nell'anno modifiche regolamentari sulle aree mercatali.

Il Direttore informa, riguardo all'insediamento commerciale nell'ex zuccherificio, che è pervenuta la settimana scorsa al protocollo dell'ente una nota di Coop 7 e Esselunga indirizzata alla Regione Piemonte e per conoscenza al Comune, con la quale si chiede una proroga annuale alla concessione relativa, scadente a fine anno. Questa richiesta testimonia il perdurare dell'interessamento da parte delle società in questione alla realizzazione dell'insediamento commerciale.

E' pervenuta inoltre una richiesta di insediamento di grande struttura nell'addensamento A5 di Astuti e una di media struttura (sotto i 1000 mq. di vendita) in Via della Moisa al Cristo.

Riguardo alle aree mercatali, è in fase di studio la modifica per Piazza Garibaldi in vista dell'inizio dei lavori del parcheggio sotterraneo, attività peraltro in fase di stallo visto l'incertezza riguardo la realizzazione dell'opera.

Il Consigliere Procopio si informa di quante unità disponga la direzione e l'organizzazione interna adottata.

Il dirigente informa che la microstruttura dell'ente non è stata ancora approvata. L'Amministrazione ha fornito dei parametri fissi per il dimensionamento degli uffici e dei servizi della direzione ai quali si è dovuto attenere nella formulazione della proposta di organizzazione interna, pur evidenziando il suo disaccordo al riguardo. Ritiene che al momento la direzione sia pesantemente sottodimensionata, necessitando del doppio dei dipendenti attuali; la situazione più grave si registra per l'ufficio Edilizia Produttiva con un solo dipendente, in seguito al recente pensionamento del responsabile e l'ufficio per il commercio ambulante per il quale dei tre dipendenti impiegati, due sono da tempo assenti per problemi di salute. La situazione è tenuta al momento sotto controllo in quanto la crisi economica attuale comporta una riduzione delle pratiche da trattare.

Il Consigliere Cammalleri chiede informazioni più approfondite sull'insediamento commerciale nell'ex zuccherificio.

Il dirigente preferisce non rispondere al momento alla domanda, impegnandosi a ritornare in commissione in una prossima seduta con tutta la documentazione a corredo.

Il Consigliere Cammalleri chiede ufficialmente al Presidente la convocazione di una seduta della Commissione Controllo di Gestione, con all'ordine del giorno lo stato dell'arte della pratica relativa all'insediamento commerciale nell'ex zuccherificio.

Il Consigliere Barone ritiene che la competenza al riguardo sia più che della Commissione Controllo di Gestione della Commissione Sviluppo del Territorio.

Il Presidente ritiene che la Commissione Controllo di Gestione sia competente per gli aspetti amministrativi della pratica, mentre per gli aspetti tecnici la competenza è certamente della Commissione Sviluppo del Territorio.

Il Consigliere Raica interviene per rimarcare le difficoltà operative riscontrate dagli uffici per lo svolgimento delle attività loro affidate (esempio: mancanza di carte per la stampa dei certificati); invita i consiglieri di maggioranza ad attivarsi presso l'Amministrazione affinché si affrontino tali problemi; ritiene in particolare importanti per i cittadini i servizi dello Sportello unico per le attività produttive, per il quale si augura un potenziamento dell'organico.

L'Ing. Cerruti interviene per far presente che il funzionamento dello S.U.A.P., secondo le norme di legge, presupporrebbe un'informatizzazione completa del servizio, soprattutto per i contatti con gli enti coinvolti nell'espletamento delle pratiche, cosa al momento non possibile causa la carenza di risorse finanziarie. Al momento ci si è limitati a pubblicare sul sito dell'ente l'elenco delle pratiche presentate, lo stato di avanzamento delle stesse e l'indicazione del responsabile, dando la possibilità inoltre di scaricare la modulistica.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente ringrazia e congeda l'Ing. Cerruti, augurandosi che i problemi relativi all'assegnazione del personale alla direzione vengano risolti, anche in vista della ripresa economica che si spera prossima e dichiara chiusi i lavori alle ore 13,00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

II PRESIDENTE
Cons. Davide Buzzi Langhi



CITTA' DI ALESSANDRIA
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Alessandria 31/10/2013

Oggetto: **Commissione Consiliare Permanente per il Controllo di Gestione** in data 31/10/2013 – presso Sala Consiliare – ore 11.30

VERBALE

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Analisi gestione utenze telefoniche e attività della Direzione Contratti e Gare – audizione Dr.ssa Legnazzi
3. Varie ed eventuali

Il Presidente Buzzi Langhi dichiara aperti i lavori alle ore 12,00.

Non essendoci verbali da approvare, il Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno: l'audizione della dr.ssa Legnazzi affinché relazioni sull'andamento delle spese telefoniche (argomento sollevato in commissione qualche seduta fa dal Consigliere Sciaudone) e per una disamina delle attività della Direzione Gare, Contratti e Centrale Unica degli Acquisti. La dr.ssa Legnazzi inaugura con la seduta odierna il ciclo delle audizioni dei direttori dell'ente per un confronto sull'andamento gestionale annuale della direzione, tenuto conto anche degli obiettivi assegnati con il "Documentazione di Programmazione Esecutiva Annuale – esercizio 2013" (D. G.C. n* 252 del 18/10/2013), in sostituzione del Piano Esecutivo di Gestione.

Viene quindi data la parola alla dr.ssa Legnazzi.

La dirigente inizia dalle utenze telefoniche con una premessa: la competenza relativa è passata, al momento dell'esternalizzazione del Sit, prima al Provveditorato, poi al Gabinetto del Sindaco e infine nuovamente al Provveditorato, servizio facente parte della Direzione Gare, Contratti e Centrale Unica degli Acquisti e quindi sotto la sua direzione.

Gli stanziamenti previsti negli ultimi anni mostrano un trend in decremento, culminato per l'ipotesi di bilancio 2013 nello stanziamento di 215.000 €. In realtà nella prima versione dell'ipotesi la previsione di spesa ammontava a 350.000 €, in seguito ridotto per rimpiangere altri capitoli di spesa.

Nonostante ciò con questo stanziamento si è riuscito finora a far fronte agli impegni dell'anno.

La dr.ssa ricorda che il contratto per la telefonia mobile è stato stipulato con Vodafone, mentre quello per la telefonia fissa con Fastweb; è ancora in essere un contratto con Telecom per le utenze dei sobborghi non raggiunte da Fastweb. Per carenze di risorse non è stato più attivato il collegamento in streaming per le sedute consiliari.

La dr.ssa segnala la seguente criticità: il tecnico che si occupa da sempre (peraltro in maniera egregia) di telefonia è dipendente di Aspal e attualmente in distacco a Csi; servirebbe che l'ente adibisca anche un tecnico interno a tali mansioni.

Il contratto per la telefonia mobile con Vodafone ha comportato un risparmio annuo di 120.000 € e si è rivelato più conveniente di quello attivato dalla Consip con Telecom; per la telefonia fissa si è aderito al contratto predisposto dalla centrale di committenza con un risparmio annuo di 10-15.000 €.

La normativa sulla spending review impone alle Pubbliche Amministrazioni una verifica con Consip o su Mepa (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione) prima di procedere con l'aggiudicazione di forniture di beni o servizi, per spuntare le migliori condizioni di mercato. In particolare su Mepa esistono molte offerte di beni o servizi. Le convenzioni Consip stipulate dal Comune non sono al

momento molte: il contratto di global service per la pulizia dei locali e per alcuni interventi di manutenzione del verde e il contratto per la fornitura del carburante per autotrazione.

Terminata la relazione il Presidente apre la fase del dibattito. Non essendoci richieste di intervento egli dà nuovamente la parola alla dr.ssa Legnazzi per il prosieguo della sua relazione.

La dr.ssa Legnazzi ricorda che dal primo marzo è stata incaricata della Direzione Gare, Contratti e Centrale Unica degli Acquisti. Per la parte riguardante le gare e i contratti non vi è molto da segnalare, trattandosi di attività di sua competenza da 27 anni, per le quali informa di avere avuto per il periodo in questione un bassissimo livello di contenzioso (meno dell'1%).

Con la centrale unica degli acquisti l'Amministrazione ha voluto imporre alla macchina comunale un cambio di mentalità, nel senso di concentrare gli acquisti presso un unico centro di spesa al fine di conseguire economie di scala. Questo cambiamento richiede la disponibilità di professionalità interne incaricate delle procedure di acquisto, che vengono innovate spesso dalla normativa. A questo problema si aggiunge il fatto che la direzione si sta occupando di attività prima effettuate dalle società partecipate, senza che ci sia stato il trasferimento di personale o l'implementazione dei capitoli di spesa relativa. Per esempio, la direzione si occuperà della gestione informatica extra convenzione C.S.I. (fornitura dei beni consumabili – cartucce, toner – pile ecc. – e manutenzione dell'hardware); si è occupata poi del servizio di derattizzazione sul territorio comunale in quanto considerato un servizio logistico, senza però possedere le professionalità adeguate.

La direzione si è occupata anche dell'accorpamento degli uffici giudiziari, con una grossa mole di lavoro conseguente e il sostenimento di ingenti costi, in parte rimborsati dallo Stato; l'affidamenti dei lavori di trasloco ad una cooperativa di facchinaggio ha consentito forti risparmi di spesa rispetto le previsioni. Le operazioni relative si sono concluse entro i termini previsti (fine settembre).

Altri risparmi si sono ottenuti con i registri scolastici informatici in luogo di quelli cartacei, per i quali si è proposto un modello standard.

Il ricorso al Mepa consente risparmi notevoli, con la grossa criticità però di non poter visionare prima la qualità delle forniture. Si sono riscontrati poi problemi con i fornitori, vantanti crediti verso l'ente per forniture precedenti, restii ad impegnarsi ancora con il comune per importi rilevanti. Ad esempio, per gli arredi scolastici si sono dovute attivare ben cinque forniture contemporanee.

Problemi operativi si sono avuti poi anche per la mancanza del bilancio pluriennale, superati con la recente approvazione dell'ipotesi di bilancio 2013 e pluriennale 2013-2015.

Terminata la relazione della dirigente, il Presidente apre la fase del dibattito, complimentandosi con la dr.ssa Legnazzi per il fatto che la riduzione dei costi da Lei indicati sia avvenuta a parità di servizio reso. Chiede di spiegare meglio il problema degli impegni sul bilancio pluriennale.

La dr.ssa Legnazzi risponde che l'ipotesi di bilancio appena approvata dal Consiglio Comunale manca ancora del visto da parte del Ministero; nonostante ciò gli stanziamenti previsti sul pluriennale vengono presi a riferimento per l'effettuazione degli impegni di bilancio. Per esempio per la convenzione con C.S.I. per la gestione informatica si è preso un impegno pluriennale, così come per il servizio di vigilanza armata a Palazzo di Giustizia.

Ritornando ai risparmi di spesa conseguiti, la dr.ssa informa anche della rimodulazione del contratto per la pulizia dei locali comunali, con un risparmio di 280.000 € per il 2013 e di 300.000 € per l'anno prossimo.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente ringrazia e congeda la dr.ssa Legnazzi.

Non essendoci argomenti tra le varie ed eventuali, il Presidente chiude i lavori alle ore 12,30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE
Cons. Davide Buzzi Langhi



CITTA' DI ALESSANDRIA
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Alessandria 12/12/2013

Oggetto: **Commissione Consiliare Permanente per il Controllo di Gestione** in data 12/12/2013 – presso Sala Consiliare – ore 15.00

VERBALE

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Audizione Direttore Neri con riferimento alle attività di competenza della Direzione Infrastrutture e Protezione Civile
3. Varie ed eventuali

Il Presidente Buzzi Langhi dichiara aperti i lavori alle ore 15,30.

Non essendoci verbali da approvare, egli passa al secondo punto all'ordine del giorno; con l'audizione del Direttore Neri, prosegue il ciclo delle audizioni dei dirigenti sul raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Documento di Programmazione Esecutiva Annuale. Viene quindi data la parola all'Ing. Neri per la sua relazione, alla quale seguirà la fase del dibattito.

L'ing. Neri evidenzia da subito l'anomalia evidente di relazionare su obiettivi in mancanza di un bilancio approvato, di un Piano Esecutivo di Gestione e con una struttura organizzativa incerta per la mancanza della microstruttura. Si trova in difficoltà a parlare di obiettivi senza un'assegnazione certa del personale oltre alle difficoltà derivanti dallo stato di dissesto dell'ente.

Venendo alla scheda sulla razionalizzazione della spesa, il dirigente informa che, al momento della predisposizione della stessa, ha voluto che fosse incentrata sui progetti collegati al PISU, essendo quello l'oggetto prevalente dei lavori della direzione, visto anche l'importo rilevante finanziato (30 milioni di euro). Al riguardo informa di aver avuto un incontro con i componenti del Nucleo di Valutazione.

La razionalizzazione della spesa è già partita l'anno scorso con l'internalizzazione, in base a uno specifico atto di indirizzo della Giunta Comunale, del servizio di taglio dell'erba e della segnaletica stradale. L'internalizzazione ha comportato un risparmio stimabile in due milioni di euro.

In realtà una vera internalizzazione dei servizi comporterebbe una riorganizzazione delle squadre dei manutentori, ormai ridotte per via di pensionamenti, mobilità esterne e trasformazione di profilo con passaggio al ramo amministrativo.

Venendo ai progetti del PISU, la realizzazione del Ponte Meier procede secondo i tempi fissati, grazie anche alle favorevoli condizioni climatiche. Sono praticamente ultimate le fondazioni lato città e la relativa spalla; la prossima settimana si procederà con le fondazioni lato fortezza Cittadella. Si può notare da subito come il ponte nuovo sarà ad un livello di circa due metri superiore a quello del vecchio ponte, con vantaggi evidenti per il deflusso delle acque in caso di piena.

Per febbraio si prevede l'ultimazione delle fondazioni e dell'impalcato. La ditta Cimolai sta procedendo con la realizzazione delle parti metalliche che, nel giro di qualche mese, dovrebbero essere montate.

Riguardo ai problemi di viabilità, si è raggiunto l'accordo di non interrompere completamente il flusso veicolare sulla circonvallazione, ma di restringere lo stesso ad un'unica carreggiata in prossimità del cantiere.

Un altro dei progetti del PISU riguarda la realizzazione di nuove aree a parcheggio a servizio della "Cittadella Militare"; esse sono in Via Pavia e davanti alla Chiesa, a ridosso dell'accesso al Ponte Tiziano. Si sta valutando anche la sistemazione della strada di accesso alla Porta di Soccorso, con la realizzazione di due ponticelli. Si è in attesa del placet della Sovrintendenza delle Belle Arti.

Si è anche elaborato un progetto preliminare per l'illuminazione della Cittadella.

Si sta lavorando anche a un progetto complessivo di sostegno delle attività artigianali e commerciali con diverse azioni immateriali al fine di rivitalizzare una zona depressa.

Terminata la relazione, il Presidente apre la fase del dibattito.

Il Consigliere Raica chiede se per l'illuminazione della Cittadella si sia pensato all'utilizzo di fonti rinnovabili.

Il Consigliere Fiorentino chiede di specificare meglio i risparmi derivanti dall'internalizzazione dei servizi. Chiede poi se la sistemazione di Piazza Gobetti rientri nel PISU e se la rivitalizzazione di Borgo Rovereto preveda anche interventi su Piazza Santa Maria di Castello. Si informa della destinazione dei 50.000 € messi a disposizione dal Fai a favore della Cittadella, come primo premio del concorso "Luoghi del Cuore" e della nuova rotonda di Via Giordano Bruno.

Prima di dare la parola all'ing. Neri per le risposte, il Presidente chiede informazioni sulla riqualificazione dell'immobile "La nuova Boccia".

Il dirigente inizia rispondendo alla domanda sui risparmi in seguito alla internalizzazione dei servizi.

Specifica che il risparmio è stato calcolato prendendo a riferimento i prezzi stabiliti con l'ultimo contratto di servizio approvato (per il taglio dell'erba con Amiu nel 2005); in realtà tali prezzi erano di molto sovrastimati (dalle 6 alle 8 volte superiori a quelli di mercato) per "mascherare" un trasferimento di fondi a favore delle partecipate. Tale confronto è pertanto poco significativo in quanto è difficile avere un dato preciso di base.

Il PISU non prevede la sistemazione di Piazza Gobetti per un vincolo temporale, in quanto essa era inizialmente destinata ad area cantiere per il ponte (ipotesi poi scongiurata). Il dirigente ritiene opportuna la realizzazione di un parcheggio multipiano, tenendo conto anche della futura sistemazione di Via Dossena che diverrà a vocazione pedonale, con la soppressione dei parcheggi nella via e con un miglioramento delle attività commerciali esistenti.

Piazza Santa Maria di Castello non è interessata dal PISU, in quanto già oggetto di un precedente finanziamento ministeriale (Ministero Infrastrutture).

Sul contributo del Fai occorre trovare l'accordo con il Demanio, proprietario della fortezza.

La rotonda di Via Giordano Bruno prevista a piedi del cavalcavia non verrà realizzata, e il finanziamento relativo destinato alla sistemazione del parcheggio davanti alla chiesa, ai piedi del ponte Tiziano.

Infine il progetto di riqualificazione energetica dell'immobile di proprietà comunale "La Nuova Boccia" è in realtà un progetto di recupero totale dell'edificio, giustificato dal fatto che si trova all'ingresso della città (ingresso che con la realizzazione del nuovo ponte diventerà quello principale), e che attualmente non è in condizioni dignitose.

L'ultimo commento è sulle fonti rinnovabili, che prevedono costi elevati non sempre ammortizzabili.

Il Consigliere Sciaudone lamenta il fatto che vengono spesi soldi pubblici su strutture comunali destinate alla vendita a privati (La Nuova Boccia e la Cittadella). Segnala poi che le cooperative assegnatarie del servizio di taglio dell'erba non rispettano le normali precauzioni sulla sicurezza durante l'esecuzione dei lavori.

Il Presidente chiude i lavori alle ore 17,00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

II PRESIDENTE
Cons. Davide Buzzi Langhi



CITTA' DI ALESSANDRIA
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Alessandria 20/03/2014

Oggetto: **Commissione Consiliare Permanente per il Controllo di Gestione** in data 20/03/2014 – presso Sala Consiliare – ore 15.00

VERBALE

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Audizione Direttore Robotti con riferimento alle attività di competenza della Direzione Pianificazione Attuativa, Edilizia Privata, Tutela dell'Ambiente, Patrimonio, Sport e Tempo Libero
3. Varie ed eventuali

Il Presidente Buzzi Langhi dichiara aperti i lavori alle ore 15,25.

Egli passa al primo punto all'ordine del giorno, che prevede l'approvazione dei verbali delle sedute del 27/02/2014 e del 06/03/2014. Si rinvia l'approvazione dei verbali al termine della seduta affinché i commissari ne possano prendere visione.

Il Presidente passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno: la prosecuzione delle audizioni dei direttori dell'ente, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi assegnati l'anno scorso. Egli ringrazia l'arch. Robotti per la sua partecipazione ai lavori odierni e passa allo stesso la parola per una relazione sull'argomento, alla quale seguirà la fase del dibattito.

Per la relazione dell'Arch. Robotti si rimanda alla relazione allegata, illustrante il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2013, comprensiva di una panoramica sulle attività svolte dalla direzione.

Terminata la relazione, il Presidente apre la fase del dibattito.

Il Consigliere Penna si informa se il Comune si attiva autonomamente o solo sulla base di segnalazioni dei cittadini per la rimozione dell'amianto presente nei fabbricati. Chiede, inoltre, se si è pensato alla posa di piante per l'abbattimento delle polveri sottili.

L'Arch. Robotti risponde che lo scorso anno è stata promossa dalla Regione un'indagine conoscitiva sulla presenza di amianto nei fabbricati, su base volontaria. Tale indagine non ha avuto molti riscontri, in quanto la Regione ha messo pochi fondi a disposizione per contribuire allo smaltimento. La direzione si attiva sulla base di segnalazioni di cittadini e della Polizia Municipale.

Informa poi di non occuparsi direttamente di verde pubblico, di competenza della Direzione Lavori Pubblici; in realtà, rientra tra le sue competenze nel discorso più ampio di programmazione di attività per l'abbattimento delle polveri sottili, per le quali esiste un comitato in Provincia che viene riunito in caso di superamento dei limiti di legge.

Il Consigliere Procopio chiede se la disdetta a ATC riguarda tutte le attività svolte per il Comune.

Il dirigente risponde che sono state internalizzate solamente le funzioni delegate dalla Regione con LR 5/2001 per i compiti di verifica requisiti, rilascio attestazioni e pareri, archiviazione in materia di edilizia residenziale pubblica.

Il Presidente ritiene che le occupazioni abusive di alloggi gestiti da ATC vadano impediti, in quanto lesive dei diritti delle persone regolarmente iscritte nelle graduatorie di assegnazione. Chiede, poi, se sia possibile ridurre il carico burocratico nel settore dell'edilizia privata.

L'Arch. Robotti risponde che è compito del legislatore semplificare le procedure burocratiche. Assicura che la direzione rispetta sempre i limiti temporali imposti dalla legge (ad esempio i permessi di costruire vengono rilasciati entro i 60 giorni previsti).

Ritiene ancora che la normativa sia intervenuta negli ultimi tempi sia a favore del cittadino, semplificando le procedure richieste nel campo dell'edilizia privata, estendendo ad esempio gli interventi consentiti dalla SCIA, che consente di operare immediatamente dopo la presentazione del documento agli uffici comunali, i quali dovranno poi attivarsi per i controlli.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente ringrazia e congeda il dirigente e ritorna al primo punto all'ordine del giorno che prevede l'approvazione dei verbali delle sedute del 27/02/2014 e del 06/03/2014, che vengono approvati all'unanimità dei commissari presenti in aula.

Non essendoci argomenti tra le varie ed eventuali, il Presidente chiude i lavori alle ore 16,45.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

II PRESIDENTE
Cons. Davide Buzzi Langhi



CITTA' DI ALESSANDRIA
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

Alessandria 27/02/2014

Oggetto: **Commissione Consiliare Permanente per il Controllo di Gestione** in data 27/02/2014 – presso Sala Consiliare – ore 15.00

VERBALE

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Audizione Direttore Zaccone con riferimento alle attività di competenza della Direzione Servizi Finanziari, Patrimonio e Sistema ICT
3. Varie ed eventuali

Il Presidente Buzzi Langhi dichiara aperti i lavori alle ore 15,30.

Egli passa al primo punto all'ordine del giorno, che prevede l'approvazione del verbale della seduta del 16/02/2014. Si rinvia l'approvazione del verbale al termine della seduta, affinché i commissari ne possano prendere visione.

Il Presidente passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno: la prosecuzione delle audizioni dei direttori dell'ente, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno scorso. Egli ringrazia il dr. Zaccone per la sua partecipazione ai lavori odierni e passa allo stesso la parola per una relazione sull'argomento, alla quale seguirà la fase del dibattito.

Il dr. Zaccone premette che effettuerà una panoramica delle attività della direzione svolte nell'anno 2013. Spiega che fino a dicembre dell'anno scorso la direzione era composta dei servizi finanziari (comprensivi dei tributi), del patrimonio (passato a dicembre a altro dirigente) e del sistema ICT.

L'obiettivo assegnato al servizio patrimonio consisteva nella predisposizione di una banca dati informatizzata dei fabbricati di proprietà comunale, riclassificabili da beni indisponibili a disponibili, escludendo quelli già trasferiti a Svial e Valorial. Il direttore consegna copia dell'elenco relativo.

L'obiettivo è biennale e dovrebbe proseguire per l'anno in corso con la stima del valore degli stessi e l'individuazione di possibili acquirenti.

Riguardo al patrimonio, il direttore fa un cenno alla situazione di Svial e Valorial, attualmente in fase di liquidazione. Il liquidatore ha presentato istanza di insinuazione alla massa passiva dell'ente per le perdite delle due società, antecedenti la deliberazione di dissesto. L'O.S.L. non ha accolto l'istanza, in base al convincimento che la perdita non rappresenti un debito per l'ente, ma debba essere gestita all'interno del bilancio del socio unico (Comune di Alessandria). Le perdite in questione sono addebitabili alla svalutazione patrimoniale degli immobili trasferiti dal Comune, a causa dell'attuale situazione di crisi del mercato immobiliare e agli oneri finanziari da corrispondere agli istituti di credito per i finanziamenti richiesti.

Le assemblee delle due società hanno dato incarico al liquidatore di redigere un piano complessivo di liquidazione, determinando l'ammontare del rifinanziamento a carico del socio Comune di Alessandria, da effettuarsi nei prossimi esercizi.

Le entrate tributarie sono state interessate nel corso del 2013 da profonde novità normative, riguardanti sia l'IMU sia la TARES. Nell'anno 2013 gli accertamenti sono pari 75.300.000 €, mentre le riscossioni sono pari a 61.000.000 € (l'80% circa del totale). Tale differenza provoca problemi di liquidità, superabili con il ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Per alcune imposte, di competenza comunale, la possibilità di controllo è elevato (esempio per la Tares-Tia, dove nel 2013 il recupero dell'evasione è stato di 780.000 €), per altre è nullo (esempio l'addizionale comunale). Importante l'impegno al recupero dell'evasione fiscale, anche per un motivo di equità sociale.

A questo punto il direttore dà alcuni dati quantitativi rappresentativi dell'attività svolta, dati agli atti dell'ufficio controllo di gestione.

Gli altri due titoli dell'entrata presentano caratteri di maggiore disomogeneità rispetto alle entrate tributarie. La recente normativa obbliga gli enti a riconciliare le partite attive e passive con le società partecipate e con gli altri enti pubblici. Al riguardo, risultano dalla contabilità del Comune alcuni residui attivi, riferiti a entrate a destinazione vincolata (esempio trasferimenti dalla Regione per il finanziamento del trasporto pubblico locale), che non trovano però riscontro nei bilanci degli enti finanziatori.

E' stato inserito, per far fronte a questa situazione, un fondo svalutazione crediti per fronteggiare il problema dei residui attivi di dubbia riscossione.

Tale problema è vissuto anche dai membri dell'O.S.L., ai quali è stata attribuita la gestione dei residui attivi antecedenti all'anno 2012. Per tali residui, la percentuale di riscossione è prossima al 5%. Il problema si presenta, in particolare, per le riscossioni legate alle contravvenzioni al codice della strada.

Tenuto conto della difficoltà a risuotere tali poste, si dovrà ricorrere ad entrate straordinarie per la copertura della massa passiva.

E' in corso l'informatizzazione del sistema tributario, comportante l'unificazione di tutte le banche dati, gestite di un software comune.

Il direttore tratta della situazione della società partecipata Amiu in fallimento, incaricata del servizio della raccolta rifiuti. Ad oggi è vigente una deliberazione consiliare che prevede il prosieguo dell'affidamento del servizio di raccolta rifiuti a AMIU, fino alla costituzione della conferenza d'ambito, in sostituzione dell'attuale consorzio. Nel corso del 2013, per poter pagare gli stipendi ai lavoratori Amiu, bypassando la società di factoring Barclays, ci si è basati su di una norma del Testo Unico dei Lavori Pubblici, che consente alla stazione appaltante (Comune di Alessandria) di pagare direttamente i lavoratori della società appaltatrice (A.M.I.U.), in caso di inerzia di quest'ultima. Tali transazioni sono state effettuate con l'avallo del Prefetto. Alcuni pagamenti ai fornitori AMIU sono stati effettuati da A.R.AL., con una compensazione di partite aperte tra le due società partecipate.

Il 20/12/2013 il Tribunale ha dichiarato il fallimento di A.M.I.U., con la conseguente impossibilità di riscossione dei crediti fuori della procedura fallimentare; i curatori fallimentari, incaricati della gestione provvisoria della società, sollecitano il Comune per il pagamento delle fatture per il servizio svolto da inizio anno. Queste richieste causano problemi di liquidità per l'ente, tenuto conto del fatto che il Comune non ha ancora incassato la TARI.

L'anticipazione di tesoreria è stata causa di tensione tra l'ente e la Banca Popolare di Milano, soprattutto dopo la deliberazione di dissesto. Nel corso dello scorso anno, il legislatore ha emanato una norma rivolta a tutti gli enti locali che prevede, per un periodo limitato, la possibilità di estendere il limite massimo di anticipazione da tre dodicesimi delle entrate accertate a cinque dodicesimi. Il Comune di Alessandria, nonostante le difficoltà di cassa, si è avvalso di questa norma per un periodo e per importi limitati; attualmente si è rientrati nel limite dei tre dodicesimi, equivalenti a circa 21 milioni di euro.

Terminata la relazione del direttore, il Presidente apre la fase del dibattito.

Chiede la parola il Consigliere Fabbio per lamentare che sul sito comunale dal 02/12/2013, non compare più il dato sull'anticipazione di tesoreria, prima aggiornato settimanalmente.

Egli chiede inoltre come ci si comporta in caso di mancata conciliazione tra le poste attive del Comune e quelle corrispondenti degli enti finanziatori.

Il dr. Zaccone risponde che il mancato aggiornamento del dato sull'anticipazione di tesoreria è dovuto a un problema informatico, che si spera venga risolto in tempi brevi, al fine di continuare con la pubblicazione del dato con le modalità di prima.

Il problema sulla conciliazione delle poste contabili si è presentato in particolare per i fondi per il trasporto pubblico locale che la Regione si era impegnata a trasferire al Comune, ma che non risultano presenti tra i residui passivi del bilancio regionale. Si tratta di un importo di circa 800.000 euro, a beneficio di A.T.M., già in crisi per i tagli apportati al trasporto pubblico locale, ai quali si sono aggiunti quelli sulle agevolazioni apportati dal Comune.

Il Consigliere Barone si informa degli strumenti attivati per combattere l'evasione fiscale e sull'efficacia degli stessi; chiede, inoltre, se il Demanio abbia trasferito immobili al patrimonio comunale e se esso sia stato valorizzato. Chiede, infine, se i pagamenti alle partecipate vengono programmati, con particolare riferimento a quelli al Cissaca.

Il dirigente risponde che nel corso dello scorso anno è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione fiscale; al riguardo, il Comune ha attivato un'unità di progetto trasversale che coinvolge anche la Polizia Municipale. Il dirigente ritiene il progetto importante, soprattutto in prospettiva.

Il Demanio ha trasferito al Comune alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica, per i quali si è riscontrato però scarso interesse di acquisto da parte degli stessi assegnatari, oltre al fatto che essi comportano spese ingenti per la manutenzione. Il dirigente ritiene che lo Stato potrebbe aiutare i comuni, invece che con il trasferimento di immobili, esentandoli dall'anticipare le spese per i tribunali, tenuto conto che allo stato attuale il Comune di Alessandria aspetta ancora il rimborso di quasi due milioni di euro.

Riguardo ai pagamenti alle società partecipate, è difficile programmare i flussi di cassa, soprattutto per via dei ritardi nei trasferimenti statali, accentuatissimi da quando i pagamenti per l'I.M.U. vengono introitati dall'Erario. A questo problema si aggiunge il fatto che sovente le direzioni dell'ente non sono sollecite a predisporre i provvedimenti di liquidazione, sulla cui base i Servizi Finanziari emettono i mandati di pagamento. Occorrerebbe a livello di ente stabilire tempi certi per l'emissione di tali atti.

I Servizi Finanziari procedono con l'emissione dei mandati di pagamento in base all'ordine cronologico di ricevimento delle liquidazioni, motivando i casi di discostamento da tale ordine.

Il Presidente evidenzia come i direttori dell'ente, nel corso delle loro audizioni, abbiano relazionato riguardo ad azioni volte al risanamento dell'ente e comportanti risparmi significativi sulla spesa corrente. Chiede al direttore, incaricato dalla gestione del bilancio comunale, se effettivamente abbia riscontrato nel corso dello scorso anno risparmi di spesa in tale senso e per quali voci.

Il direttore risponde che con la spending review interna si sono ottenuti alcuni risparmi di spesa, in particolare per le utenze telefoniche, la pulizia dei locali e per le forniture di energia elettrica e gas. Si sono ottenuti risparmi anche attraverso tagli ai trasferimenti alle società partecipate (esempio le agevolazioni per ATM). Anche il trasferimento della gestione del sistema informatico a CSI, ha comportato risparmi di spesa soprattutto in termini di personale impiegato.

Il direttore approfitta dell'audizione in corso per informare i consiglieri presenti degli ultimi sviluppi sui derivati: allo stato attuale il Comune di Alessandria ha un unico contratto SWAP sui buoni ordinari comunali per 48 milioni di euro. E' stata incaricata una società di consulenza per valutare se con i contratti sui derivati, stipulati con gli istituti di credito nel periodo 2001-2006, siano stati messi a carico dell'ente costi impliciti non dichiarati. In seguito alla perizia asseverata, tali costi sono stati stimati in 3.500.000 euro. Il direttore si augura che con le banche contraenti, con le quali sono già stati presi i primi contatti, si arrivi ad una transazione per il ristoro di tale cifra, altrimenti si procederà per le vie legali, come già fatto da altri enti.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente ringrazia e congeda il dr. Zaccone e ritorna al primo punto all'ordine del giorno: l'approvazione del verbale della seduta del 16/02/2014, che viene approvato all'unanimità dei commissari presenti.

Non essendoci argomenti tra le varie ed eventuali, il Presidente chiude i lavori alle ore 17,00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE
Cons. Davide Buzzi Langhi